CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO AZZANO MELLA

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO AZZANO MELLA (Brescia)

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'infanzia definiscono i loro percorsi formativi individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 – 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità e conoscenze spesso ancora "ingenue" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione.

Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido.

E' un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula per "campi di esperienza" i quali, più che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell'insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento.

Curricolo elaborato con la supervisione del Dott. Alessandro Sacchella

SCUOLA dell'INFANZIA: LA STRUTTURA DEL CURRICOLO

	DISPOSIZIONI DELLA MENTE	FINALITA' EDUCATIVE	SISTEMI DI COMPETENZE	COLLEGAMENTI CON I CAMPI DI ESPERIENZA
PERSONA- BAMBINO/A		→ **IDENTITA'**	**CONOSCENZA DI SE' - AUTONOMIA PERSONALE**	→ Il sé e l'altro → Il corpo e il movimento
			RELAZIONI	→ Tutti i campi di esperienza in particolare Il sé e l'altro
		→ **AUTONOMIA DI PENSIERO**	**APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO**	→ Discorsi e le parole → Il sé e l'altro
		→ **AVVIO ALLA CITTADINANZA**	**APPROCCIO AL SISTEMA SCIENTIFICO**	→ La conoscenza del mondo → Il corpo e il movimento
		→ **STRUMENTI CULTURALI**	**APPROCCIO AL SISTEMA LOGICO , TEMPORALE – SPAZIALE**	→ La conoscenza del mondo → Il corpo e il movimento → Il sé e l'altro
			APPROCCIO AL SISTEMA COMUNICATIVO NON VERBALE	→ Immagini suoni – colori → I discorsi e le parole → Il corpo e il movimento → Il sé e l'altro

IDENTITA' – CONOSCENZA DI SE'

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di riconoscersi e sentirsi riconosciuto come persona dagli altri e da se stesso per appartenere ad una comunità e per sperimentare ruoli diversi di identità

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Gestire i propri bisogni primari • Gestisce in autonomia i propri spazi e oggetti personali. • Cogliere di appartenere ad un gruppo • Distinguere il maschio dalla femmina • Controllare e coordinare gli schemi motori di base • Rappresentare in modo globale il proprio corpo • Sperimentare esperienze di coordinazione oculo-manuale • Accetta di sperimentare le funzioni degli organi di senso in attività proposte.	• Gestire autonomamente i propri bisogni • Gestisce in autonomia le situazioni di routine seguendo degli schemi precisi. • Sperimentare ruoli diversi • Rappresentare il proprio corpo nelle parti principali • Sperimentare le proprie capacità motorie • Esplorare attrezzi motori • Sperimentare e rinforzare la coordinazione oculo-manuale	• Possiede una buona autonomia personale e organizzativa • Conoscere le parti principali del corpo e le loro funzioni • Rappresentare il corpo in situazioni statiche e di movimento • Conosce e controlla il proprio corpo e le proprie capacità motorie • Utilizza in modo finalizzato e creativo gli attrezzi motori a disposizione. • Possiede una buona coordinazione oculo-manuale finalizzata all'utilizzo degli strumenti .

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

- Utilizzo di contrassegni, simboli, immagini
- Laboratorio psicomotorio per tutte le età
- Giochi di manipolazione sensoriali
- Giochi di ruolo
- Giochi simbolici
- Esperienze di esplorazione corporea con denominazione delle diverse parti in gradualità
- Utilizzo di materiali (forbici, pennelli, fili, etc)

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
CORPO E MOVIMENTO	☐ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono buona autonomia nella gestione della giornata scolastica. ☐ E' consapevole delle proprie risorse e limiti, ha maturato una sufficiente fiducia in se'. ☐ Controlla l'esecuzione del gesto sia nelle sue parti globali che fini.
IL SÉ E L'ALTRO	☐ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, e' consapevole di desideri e paure, avverte i propri stati d'animo e quelli altrui

IDENTITA' – RELAZIONI

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di costruire relazioni positive con gli altri nel rispetto delle diversità di ciascuno; gestire correttamente i conflitti; rispettare le regole di convivenza; esprimere le proprie potenzialità e partecipare in modo costruttivo, cooperativo e collaborativo al lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Vivere con gli altri rispettando semplici regole • Comunicare i bisogni primari • Comunicare le proprie emozioni • Entrare in relazione in modo positivo con gli adulti e uno o più compagni della sezione	• Vive, sperimentare e interiorizzare le fondamentali regole di convivenza • Rispettare il pensiero altrui apportando il proprio contributo • Cercare di gestire i conflitti • Cercare di allargare le proprie relazioni e saper fare delle scelte in autonomia	• Vivere e rispettare le regole di convivenza • Collaborare con i compagni e condividere i giochi • Gestire i conflitti • Riflettere sui comportamenti (pensieri, azioni e sentimenti) • Attivare relazioni di amicizia e ricerca di modelli positivi per potersi relazionare

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

- Attività di routine (calendario, tempo, etc) - Progetto accoglienza (inserimento-reinserimento
- Tutoring Gruppi omogenei per età (piccolo, medio e di semigruppo);
- Regole di comportamento (modalità di gestione dei conflitti)
- Apprendimento in piccolo gruppo (omogeneo per età o per attività)
- Cura dell'ambiente
- Condivisione dei materiali
- Creazione di relazioni significative di amicizia e ricerca di comportamenti adeguati e condivisi per potersi relazionare con gli adulti della scuola
- Progetto emozioni

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
	☐ Coglie i diversi punti di vista, è consapevole della pluralità di culture, lingue ed esperienze.

IL SE' E L'ALTRO	☐ Condivide esperienze con persone significative della propria sezione e della propria scuola. ☐ Assume atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di confronto con adulti e bambini. ☐ Sviluppa il senso di identità personale nella relazione con sé stesso e con la comunità scolastica di appartenenza. ☐ Riconosce che le regole sono importanti per una serena convivenza

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO COMUNICATIVO NON VERBALE

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di interagire con l'altro per esprimere bisogni, emozioni, pensieri, domande , esperienze vissute, conoscenze acquisite , scegliendo linguaggi comunicativi che meglio gli corrispondono

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Sperimenta il linguaggio grafico e lo utilizza per esprimere esperienze • Rielabora attraverso il gioco simbolico esperienze significative utilizzando sempre schemi di riferimento • Usa il proprio corpo per esprimere le proprie emozioni e per acquisire maggiore fiducia in se stesso • Inizia a sperimentare linguaggi espressivi diversi e materiali diversi	• Utilizza linguaggio diversi semplici per raccontare esperienze, storie, etc.. • Comunicando agli altri i propri vissuti sviluppa la fiducia in se stesso , la curiosità e la motivazione • Utilizza linguaggi diversi in modo creativo	• Utilizza il linguaggio grafico per esprimere esperienze vissute, emozioni , pensieri in modo sempre più creativo • Esprime sentimenti, vissuti, emozioni e li sa riconoscere su stesso e sugli altri • E' consapevole che le emozioni hanno in sé dei vissuti • Si esprime con linguaggi espressivi diversi: musica, gestualità, arte e li utilizza con creatività

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

- Laboratorio grafico-pittorico
- Laboratorio emozionale come sfondo progettuale
- Attività di drammatizzazione: gioco simbolico
- Canzoni, gestualità, bans
- Teatro
- Feste
- Progetto lettura

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

IMMAGINI, SUONI E COLORI	☐ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ☐ Ascolta e inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione ,il disegno ,la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ☐ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte ☐ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività' di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
I DISCORSI E LE PAROLE	☐ Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA. Intesa come capacità di ascoltare e comprendere informazioni narrazioni immagini e vissuti; intesa come curiosità per la lingua scritta che si sviluppa attraverso la capacità dei bambini/e di costruire e dare significato a simboli condivisi, di distinguere la lingua scritta da altre forme grafiche; di riflettere sulle parole utilizzate nel contesto.

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Ascolta un breve racconto un fatto , un evento comprendendone il significato globale • Ricostruisce un breve racconto attraverso una o due domande stimolo • Ricostruisce un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini. • Distingue l'immagine dalla lingua scritta • Memorizza semplici filastrocche riferite alla routine e/o in occasioni di feste	• Ascolta un breve racconto un fatto un'esperienza cogliendone il significato e gli elementi più evidenti. • Ricostruisce un racconto , un'esperienza attraverso sequenze temporali (3/4) • Legge e riordina immagini cronologicamente Sviluppa interesse per la lingua scritta • Utilizza i simboli condivisi in modo significativo • Distingue le lettere dai numeri	• Ascolta un racconto un fatto, un evento, un'esperienza e la sa rielaborare • Trasferisce e utilizza informazioni provenienti da un racconto, un fatto un'esperienza i • Comprende il significato di quanto ascoltato • Racconta un vissuto o un'esperienza di ascolto utilizzando un lessico adeguato • Discrimina le lettere dai numeri • Discrimina uditivamente le differenze e le somiglianze delle lettere all'interno delle parole • Compie riflessioni sulle parole lunghe • Coglie il ritmo all'interno delle parole • Sviluppa coordinazione oculo-manuale in attività di letto-scrittura

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

- Attività di ascolto nella routine del mattino (appello, calendario, etc.)
- Progetto lettura : Insegnante come approccio o rinforzo alle attività didattiche
- Costruzione di libri animati
- Attività di letto-scrittura
- Uscite didattiche con attenzione alla fase preparatoria e riflessiva

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
I DISCORSI E LE PAROLE	☐ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; ☐ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; ☐ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; ☐ Inventa nuove parole, cerca somiglianze, cerca analogie fra i suoni e i significati; ☐ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole; ☐ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia; ☐ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO SCIENTIFICO

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: : Intesa come capacità di approcciarsi ai fenomeni naturali e alla realtà che ci circonda per darne una spiegazione condivisa e non individuale, ragionevole e non affrettata, basata sull'osservazione, sull'esperienza e sulle conoscenze. Capacità di organizzare il pensiero in modo logico.

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Avvio all'osservazione della realtà chiedendosi il perché. • Ricostruire l'esperienza scientifica attraverso immagini (3) • Esplorare e manipolare materiali diversi proposti dall'insegnante. • Usare i sensi per ricavare informazioni e riconoscere i contrasti.	• Osserva, confronta, chiede spiegazioni, è curioso di conoscere la realtà- • Cerca di spiegare la realtà e fa ipotesi. • Usa i sensi per conoscere la realtà, avere più informazioni.	• Avviare ed approfondire attività di ricerca scientifica osservando la realtà circostante. • Formulare ipotesi per la soluzione di problemi concreti sperimentando strategie utili alla loro risoluzione. • Confrontare le proprie idee con quelle dei compagni e dell'insegnante. • Proporre strategie diverse e possibili soluzioni nuove per raggiungere lo scopo richiesto. • Utilizzare simboli scientifici per rappresentare esperienze effettuate. • Cogliere le trasformazioni osservando i fenomeni naturali e gli organismi viventi. • Raccontare l'esperienza scientifica in modo logico.

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	☐ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata ☐ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti noti, i fenomeni naturali, ' accorgendosi dei loro

	cambiamenti ☐ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ☐ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LOGICO - TEMPORALE E SPAZIALE

SIGNIFICATO DELLA COMPETENZA: Intesa come capacità di di effettuare semplici operazioni mentali riferite al confronto, alla classificazione e alla seriazione. Capacità di organizzare schemi mentali consapevoli per orientarsi nello spazio e nel tempo vissuto (sequenze temporali – script – percorsi – mappe).

OBIETTIVI FORMATIVI – COMPITO ESPERTO

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA
• Utilizzare i termini uno, pochi, tanti. • Raggruppare secondo un criterio dato (forma , colore, dimensione) • Sa cogliere la scansione temporale della giornata scolastica(mattino, pranzo ,pomeriggio)	• Coglie la corrispondenza e la quantità. • Utilizza unità di misura non convenzionali per misurare. • Utilizza simboli condivisi per registrare le esperienze. • Esegue operazioni di confronto, classificazione e seriazione.	• Contare in successione fino a 10 utilizzando strumenti convenzionali. • In attività strutturate o di gioco opera raggruppamenti per appartenenza e coglie le differenze rispetto alle grandezze. • Confrontare numerosità diverse. • Associa il numero a quantità (fino a 5). • Ricostruisce temporalmente attraverso fotografie momenti significativi della scuola d'infanzia.
• Muoversi nello spazio scolastico in autonomia e sicurezza. • Utilizza gli spazi scolastici in maniera funzionale ed appropriata. • Sa cogliere le differenze tra uno spazio e l'altro. • Sa effettuare un semplice percorso.	• Utilizzare lo spazio in cui si muove utilizzando i punti di riferimento. • Usare lo spazio grafico sul foglio. • Intuisce la sequenza numerica, i punti di riferimento, la direzione.	• Si muove a proprio agio negli spazi scolastici utilizzando i concetti topologici. • Esegue percorsi utilizzando strumenti (simboli, mappe, indicazioni verbali) • Si orienta nello spazio.
• Coglie la relazione prima- • dopo nei vissuti e nelle immagini. • Ricostruisce temporalmente attraverso fotografie momenti significativi della scuola d'infanzia.	• Collocare la propria esperienza personale secondo la scansione temporale della giornata scolastica. • Ricostruisce temporalmente attraverso fotografie momenti significativi della scuola d'infanzia.	• Si orienta nel tempo della giornata scolastica. • Coglie lo schema della sequenza temporale (prima- adesso-dopo) • Intuisce che il tempo si può misurare. • Ricostruisce le principali fasi della storia personale attraverso le fonti. • Sviluppa la capacità di formulare riflessioni e considerazioni rispetto al futuro.

ESPERIENZE DIDATTICHE ESSENZIALI

CAMPI DI ESPERIENZA DOMINANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO	☐ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente , futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	☐ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ☐ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.